

COMUNE DI CAGLIARI

- π *copia del documento comprovante il requisito per ottenere la concessione ai sensi dell'art. 22 del R.E. o dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68 modificata dalla L. 191/98 (vedere [modello 1](#));*
- π *copia del certificato di destinazione urbanistica ovvero della richiesta dello stesso, nei casi per i quali é obbligatorio ma non é stato rilasciato; (vedi nota 1);*
- π *copia del parere preventivo, ai sensi dell'art. 15 del R.E. qualora richiesto e rilasciato (vedi nota 1);*
- π *documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000/1:1000 e da certificato catastale (Catasto Terreni);*
- π *estremi identificativi di eventuali progetti precedentemente approvati (vedere [modello 2](#));*
- π *documentazione fotografica relativa allo stato di fatto dell'area e/o dell'immobile su cui si intende intervenire, e al suo intorno immediato. Le fotografie devono essere a colori, di formato non inferiore a 15 x 10 cm. e montate su cartoncino formato A/4 con didascalie e planimetria con i punti di ripresa;*
- π *estratto del Piano Urbanistico vigente con evidenziato l'immobile oggetto dell'intervento;*
- π *estratto della cartografia comunale in scala 1:1000;*
- π ***per le nuove costruzioni e gli ampliamenti**, rilievo dell'area d'intervento in scala non inferiore a 1:500, con l'indicazione dei limiti di proprietà, delle quote planoaltimetriche del terreno (riferite alla quota stradale) di tutti i fabbricati circostanti, delle strade limitrofe al lotto e delle alberature esistenti;*
- π ***per gli interventi sull'esistente**, rilievo quotato dell'esistente in scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, dei prospetti, due sezioni significative e le reti dei servizi esistenti;*
- π *elaborati grafici di progetto ai sensi dell'art. 23 del R.E. (vedere [elaborati grafici](#));*
- π *relazione tecnica (vedere [modello 3](#));*
- π *documentazione prevenzione incendi (vedere [modello 4](#));*
- π *documentazione inerente gli aspetti ecologico-ambientali (vedere [modello 5](#));*
- π *istanza ai sensi della D.Lgs 490/99 ex L. 1497/39 e L. 431/85 per gli immobili ricadenti in area soggetta a vincolo paesaggistico (vedere [art_3](#) o [art_9](#));*
- π *per gli interventi in stabilimenti o altri impianti fissi adibiti ad uso industriale o di pubblica utilità che provocano inquinamento, compresi gli impianti di imprese artigiane di*

CAGLIARI

cui alla legge 8 Agosto 1985 n.443, prima del rilascio della concessione dovrà essere presentata copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. 24 Maggio 1988 n. 203;
π domanda di autorizzazione per l'installazione di eventuale impianto ascensore.

Nota 1). Da presentare dopo l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale adottato dall'Amministrazione Comunale in data 13.02.2001.

IMPIANTISTICA

Sia nel caso di nuova costruzione che di interventi sull'esistente, sono richieste:

- π planimetrie ed eventuali prospetti o sezioni in scala 1:100 per indicare:*
- π rete e colonne montanti esterne per il trasporto del gas e posizione dei contatori divisionali;*
- π rete elettrica esterna e posizione dei contatori e dei dispersori;*
- π rete idrica esterna (dal contatore dell'Azienda distributrice ai contatori divisionali se posti in batteria);*
- π tracciato delle reti di smaltimento delle acque bianche e nere e le caratteristiche tecniche dello smaltimento;*
- π eventuale impianto di depurazione delle acque di scarico industriali e nere;*
- π tracciato esterno per forniture varie (teleriscaldamento, ecc.);*
- π impianti tecnologici esterni (centrali di trattamento aria, gruppi refrigeratori d'acqua, torri evaporanti, ecc.) con indicazione dei livelli di potenza sonora di tutte le apparecchiature e della pressione sonora massima in prossimità delle pareti degli edifici circostanti;*
- π posizionamento in pianta della centrale termica e relativi locali accessori;*
- π particolari costruttivi e ubicazione delle canne fumarie per lo smaltimento dei prodotti della combustione;*
- π posizionamento delle griglie di presa dell'aria esterna per gli impianti di riscaldamento autonomi e delle cucine con fuochi a gas.*

Estremi identificativi di progetti precedentemente approvati

Al fine dell'istruttoria della pratica è necessario indicare almeno uno dei seguenti estremi:

- 1. numero pratica archivio comunale;*
- 2. dati di riferimento a precedenti progetti approvati, numero di licenza e/o concessioni edilizie precedentemente rilasciate;*
- 3. nominativo dell'intestatario di cui al precedente numero 2;*
- 4. intestatario certificazione ultimata costruzione o abitabilità;*
- 5. altri dati inerenti il fabbricato in oggetto (eventuali atti trasferimento immobile) etc.*

Nel caso in cui tali estremi non fossero disponibili si richiede:

- 6. planimetrie catastali risalenti all'impianto.*

Relazione tecnica

- *Illustrazione dell'intervento proposto:*

- *dichiarazione della rispondenza dei dati di progetto alle prescrizioni riportate nel Regolamento Edilizio e nei certificati di destinazione urbanistica o alle norme di attuazione del PUC in assenza di certificato;*
- *dichiarazione di conformità alle disposizioni di cui alla L. 13/89;*
- *dichiarazione di conformità alle norme di sicurezza e sanitarie per i casi previsti dall'art. 23 del Regolamento Edilizio.*

Tali dichiarazioni vengono rese per gli effetti di cui all'art. 481 del Codice Penale in ordine agli aspetti metrici, volumetrici e prestazionali dell'opera.

Firma del tecnico progettista

Documentazione per la prevenzione incendi:

Per gli interventi relativi ad insediamenti destinati ad attività previste dal D.M. 16/2/1982, occorre presentare il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero, in mancanza di questo, documentazione attestante avvenuto deposito del progetto da almeno 60 giorni.

Qualora l'attività non rientri nelle suddette norme, dovrà essere presentata:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmato dal legale rappresentante dell'azienda e dal tecnico progettista, che l'attività non rientra fra quelle sopraindicate;*
- planimetria, in scala non inferiore a 1:200, dalla quale risultino i requisiti minimi di prevenzione incendi da realizzare (es. uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori ecc.).*

Documentazione inerente gli aspetti ecologico-ambientali degli interventi:

1. *domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi delle disposizioni vigenti (L.319/76 e successive modificazioni ed integrazioni) da presentarsi alla Divisione Ecologia dell'Assessorato Comunale ai Servizi Tecnologici;*
2. *relazione geologica e geotecnica riguardante le caratteristiche dei terreni interessati all'intervento, ai sensi del D.M. dell'11/3/1988;*
3. *copia della domanda di autorizzazione allo scarico in atmosfera ai sensi del D.P.R. del 203/88 (se sono previste nuove emissioni, o modifiche o trasferimenti);*
4. *documentazione inerente la previsione di impatto acustico, con riferimento alle zone di appartenenza definite ai sensi degli artt. 2 e 6 del D.P.C.M. del 1 marzo 1991;*
5. *autorizzazione ai sensi del R.D.L. del 30/12/1923 n. 3267 (vincolo idrogeologico);*

grafismi o campiture, le demolizioni, (in giallo), le parti di nuova costruzione (in rosso) e le parti da sostituire o da consolidare (in azzurro).

Per gli interventi su immobili ricadenti all'interno del Centro Storico e classificati come unità storico-ambientali b2, b2p, b3, d1 dal Piano Quadro, è richiesto il rilievo dettagliato (piante, prospetti, sezioni e particolari) quotato planimetricamente e altimetricamente, illustrante l'immobile oggetto dell'intervento con l'indicazione delle caratteristiche morfologiche esistenti (tipologie costruttive, caratteristiche architettoniche, materiali).

PROVVISORIO

Sia nel caso di nuova costruzione che di interventi sull'esistente, sono richiesti:

- π planimetria ed eventuali prospetti o sezioni in scala 1:100 per indicare:*
- π rete e colonne montanti esterne per il trasporto del gas e posizione dei contatori divisionali;*
- π rete elettrica esterna e posizione dei contatori e dei dispersori;*
- π rete idrica esterna (dal contatore dell'Azienda distributrice ai contatori divisionali se posti in batteria);*
- π tracciato delle reti di smaltimento delle acque bianche e nere e le caratteristiche tecniche del sistema di smaltimento;*
- π eventuale impianto di depurazione delle acque di scarico industriali e nere;*
- π tracciato esterno per forniture varie (teleriscaldamento, ecc.);*
- π impianti tecnologici esterni (centrali di trattamento aria, gruppi refrigeratori d'acqua, torri evaporanti, ecc.) con indicazione di livelli di potenza sonora di tutte le apparecchiature e della pressione sonora massima in prossimità delle pareti degli edifici circostanti;*
- π posizionamento in pianta della centrale termica e relativi locali accessori;*
- π particolari costruttivi e ubicazione delle canne fumarie per lo smaltimento dei prodotti della combustione;*
- π posizionamento delle griglie di presa dell'aria esterna per gli impianti di riscaldamento autonomi e delle cucine con fuochi a gas.*

COMUNE DI CAGLIARI

Tutti gli elaborati di progetto dovranno essere consegnati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico (CD ROM, Floppy Disk) nel formato DOC per i documenti e DWG per i disegni.

Gli elaborati grafici devono essere presentati in quattro copie eliografiche con firma in originale del proprietario e del tecnico:

- π planimetria generale in scala 1:100 o 1:200 con l'individuazione del lotto oggetto d'intervento nel contesto urbano;*
- π prospetti in scala 1:100 dell'opera ed almeno due sezioni significative (una delle quali sulla scala) adeguatamente quotate;*
- π piante in scala 1:100 di tutti i piani dell'opera, adeguatamente quotate con l'indicazione della superficie utile netta e delle destinazioni d'uso dei singoli locali, indicanti, con adeguati grafismi o campiture, le demolizioni, (in giallo) e le parti oggetto di intervento (in rosso);*
- π abaco dei materiali e dei colori da utilizzare;*

Per gli interventi su immobili ricadenti all'interno del Centro Storico e classificati come unità storico-ambientali a1, a2, b1, b2, b2p, b3, d1 dal Piano Quadro, si richiedono particolari in scala adeguata relativi agli elementi costruttivi con caratteristiche architettoniche e tipologiche da conservare.